

**SOTTOPROGRAMMA annualità 2023.****Linea di finanziamento attivata a favore degli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura****Criteria per la concessione dei contributi****1. BENEFICIARI**

A norma dell'art. 10, comma 1 e Allegato II al Decreto 614768 del 30/11/2022 e sulla base di quanto previsto dalla Delibera Consiliare n. 126 / CR del 29/11/2022, i beneficiari della presente linea di finanziamento per le azioni di seguito indicate, sono gli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a) operanti sul territorio regionale con almeno una unità operativa (sede ove vengono svolte le attività operative e di ricerca);
- b) aventi comprovata esperienza nel settore apistico (definita tramite la presenza di pubblicazioni, incarichi specifici, studi, attività svolte nel settore apistico negli ultimi 5 anni).

Ai sensi di quanto previsto al punto 5 dell'allegato n. 1 della DGR n.3758 del 26 novembre 2004, tutti soggetti che intendono presentare domanda dovranno essere preventivamente iscritti all'anagrafe del Settore Primario.

2. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

3. INTERVENTO FINANZIABILI

Intervento A "Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori"

Azione A1. "Interventi informativi e di aggiornamento rivolti ad apicoltori e imprese".

Sottoazione A.1.2 Interventi di aggiornamento annuale per tecnici apistici

Sottoazione A.1.3 Seminari e convegni tematici

SCHEMA Intervento A

"Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori"

AZIONE A1.

"INTERVENTI INFORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO AD APICOLTORI E IMPRESE"

SOTTOAZIONE A.1.2 INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO ANNUALE PER TECNICI APISTICI

3.1 Obiettivi Specifici

df3c7da6



OS.2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS.6 contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

3.1.1 Tipologia di intervento

- Aggiornamento annuale dei tecnici apistici iscritti all'elenco regionale

3.1.2 Limiti e condizioni

Il beneficiario deve essere iscritto nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito della formazione continua ai sensi della legge regionale 9 agosto 2002 n. 19.

L'aggiornamento dovrà rispettare le procedure e le direttive indicate nella DGR n. 379 del 08 aprile 2022 e successive modifiche ed integrazioni.

All'aggiornamento potranno partecipare tecnici apistici iscritti all'elenco regionale e quelli sospesi a seguito del Decreto del Direttore regionale della Direzione Agroalimentare di aggiornamento dell'elenco per l'anno 2022.

Per ogni intervento di aggiornamento dovrà essere utilizzato un registro presenze predisposto e vidimato da AVEPA.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2 "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni"; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.

Le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DPR 151/2011, normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007).

Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dalla presentazione a rendiconto del registro presenze firmato dai partecipanti, secondo lo schema approvato da AVEPA.

3.1.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 5.000,00 euro.

La percentuale di contributo della presente sotto azione è pari all'100% della spesa ammissibile.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima le seguenti spese:

- compenso e rimborso spese per i docenti e relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3.);
- affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento degli appuntamenti prefissati;
- assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti;
- spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti;
- spese generali sostenute per la realizzazione degli interventi informativi (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).



df3c7da6



3.1.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

| N | Criterio | Punteggio | |
|---|---|--|----------|
| | | | |
| 1 | Pubblicazioni specifiche effettuate nel settore dell'apicoltura | da 1 a 5 | 1 punto |
| | | da 5 a 10 | 5 punti |
| | | Più di 10 | 10 punti |
| 2 | Tipologia di beneficiario | Ente accreditato a livello Nazionale nell'ambito del settore apicoltura 5 Punti | |
| 3 | Capacità di rappresentatività nel territorio regionale tramite proprie sedi operative | da 1 a 2 | 1 punto |
| | | da 3 a 5 | 5 punti |
| | | Più di 5 | 10 punti |

I soggetti che raggiungono il punteggio minimo pari a 14 punti e che superano la verifica di conformità del piano formativo, sono ammissibili.

In caso di più progetti ammissibili verrà finanziato il progetto che totalizza il punteggio maggiore.

In caso di parità di punteggio il criterio di selezione sarà individuato nel maggior numero di pubblicazioni specifiche di argomenti inerenti all'apicoltura, nel caso perdurasse la parità di punteggio il criterio di selezione sarà individuato dall'ordine di ricevimento della domanda.

3.1.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Piano formativo con indicazione dettagliata delle spese preventive; l'aggiornamento, deve rispondere alle indicazioni riportate nella DGR n. 379 del 08/04/2022.
- Documentazione comprovante il punteggio richiesto:

Criterio 1: pubblicazioni specifiche di argomenti inerenti all'apicoltura effettuate negli ultimi 5 anni, redatte dall'ente anche a nome del personale assunto dallo stesso personale assunto dallo stesso;

Criterio 2: statuto o atto comprovante le caratteristiche richieste dal criterio;

Criterio 3: presenza di più sedi operative nell'ambito del territorio regionale.

3.1.6 FAD

Per l'Azione A.1.2 sopra riportata è ammessa anche la modalità di formazione a distanza (FAD).

In particolare, le attività formative a distanza (FaD), svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti interagiscono con il docente o il tutor della materia, sono ammesse sulla base delle seguenti condizioni:

1. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese le postazioni per l'utente che dovranno essere tutte dotate di webcam individuale che dovrà restare attiva per la durata del collegamento;
2. l'organizzatore dell'intervento di aggiornamento (Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura), dovrà comunicare ad AVEPA che le lezioni/incontri si svolgeranno in modalità FaD, il nome di un referente/tutore per il singolo intervento informativo e l'indirizzo



df3c7da6



della sede da cui si collegherà il docente, almeno 2 giorni lavorativi prima della data della prima lezione;

3. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto alla classe virtuale;

4. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente e rimane depositato presso la sede dell'Associazione degli apicoltori o Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura responsabile del corso;

5. gli interventi informativi a distanza non potranno essere applicati alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica e dimostrativi, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ ed in presenza e con l'utilizzo di strumenti ed attrezzature professionali;

6. gli organizzatori degli interventi informativi o di aggiornamento dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività.

Per quanto non specificatamente indicato nei punti sopra riportati, si applicano le indicazioni previste per i corsi in presenza delle singole azioni.

I beneficiari comunicano ad Avepa la modalità di svolgimento del corso che si intende valida per tutta la durata del corso stesso.

SOTTOAZIONE A. 1.3 SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI

3.2.1 Tipologia di intervento

Realizzazione di convegni e seminari inerenti al settore apistico.

3.2.2 Limiti e condizioni

I seminari ed i convegni devono essere collegati o collegabili ad una delle seguenti tematiche:

- rappresentazione di attività a favore del settore apistico che gli stessi proponenti hanno svolto o intendono svolgere;
- alla divulgazione di buone pratiche e aspetti connessi alle problematiche dell'apicoltura.

La durata minima di ciascun seminario e convegno tematico è di 3 ore; la durata massima di 6 ore.

Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dal registro presenze, approvato da AVEPA, firmato dai partecipanti durante l'intervento, che deve essere presentato a rendiconto.

La partecipazione ai seminari e convegni deve essere aperta a tutti gli interessati del settore apistico, siano essi apicoltori, operatori e tecnici del settore agricolo e tecnici apistici, e gratuita.

I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni", almeno una settimana prima della realizzazione delle attività la sede ed il programma della giornata.

Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. "Presentazione



df3c7da6



delle domande ed eventuali comunicazioni”; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.

Le sedi utilizzate per le attività organizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DM 16 febbraio 1982), normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007).

Rispetto di quanto riportato al capitolo 4 “Disposizioni generali” del presente allegato ed in particolare al comma c) del paragrafo 4.8.3 Obblighi di pubblicità.

Sono casi di esclusione dal contributo il non rispetto degli obblighi sopra citati.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo erogato con il presente bando, riceva un sostegno da altre fonti (es. sponsor), dimostrato da idonea documentazione e comunicato ad AVEPA prima della realizzazione dell’evento, questo sostegno è consentito a condizione che non superi la differenza tra la Spesa Ammessa e la Spesa Finanziata. Qualora il beneficiario, realizzi il convegno con finanziamenti provenienti da altre fonti (es. sponsor), ma il sostegno superi la differenza tra Spesa Ammessa e Spesa Finanziata può a seguito di motivata richiesta da presentare ad AVEPA preventivamente alla realizzazione dell’evento, destinare il contributo concesso per l’azione alle altre sotto azioni dell’azione A. Nel caso in cui il sostegno da parte di esterni (es. sponsor), non venga comunicato ad AVEPA, nei tempi sopra riportati, il contributo concesso sarà revocato.

3.2.3 Percentuale di contributo

L’importo a bando per la presente sotto azione è pari a 5.000,00.

La percentuale di contributo della presente azione è pari al 100% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile per evento convegnistico è pari a euro 4.000.

Spese ammissibili

Concorrono alla determinazione della spesa massima le seguenti spese ammissibili:

1. compenso e rimborso spese per docenti e relatori (vedi riferimenti ai paragrafi 4.6.2. e 4.6.3);
2. affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del convegno/seminario;
3. assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti;
4. stampa inviti, manifesti, spese postali;
5. spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi a favore dei partecipanti ai convegni e ai seminari;
6. spese generali sostenute per la realizzazione del convegno/seminario (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.2.4 Criteri per l’assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti la spesa ammessa verrà ridotta in funzione del numero dei convegni approvati.

3.2.5 Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, concernente gli argomenti oggetto dei seminari e/o convegni con indicazione delle modalità di svolgimento (data e sede presunta, materiale che si prevede di distribuire, indicazione delle qualifiche dei relatori, ecc.).



df3c7da6



3.2.6 Webinar – Seminario interattivo svolto in internet

L'azione A.1.3 potrà essere svolta anche con modalità webinar.

1. l'organizzatore del Webinar (Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura), dovrà comunicare ad AVEPA che l'incontro si svolgerà in modalità webinar, il nome di un referente per il singolo seminario e l'indirizzo della sede da cui si collegherà il relatore, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del seminario;
2. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del webinar. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto all'incontro;
3. gli organizzatori degli incontri dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione dei seminari via web, al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;
4. la spesa massima ammissibile per evento convegnistico organizzato, in modalità webinar, è pari a 170,00 euro/ora, come definite dal paragrafo 8.1 del PSR 22-23.

4.DISPOSIZIONI GENERALI

4.1. Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria è indicata nell'allegato A al presente provvedimento.

4.2. Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni

Gli interessati dovranno presentare domanda di finanziamento secondo le modalità previste dall'Organismo pagatore AVEPA, entro il 15 marzo 2023.

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto il beneficiario si assume la responsabilità delle dichiarazioni e degli impegni in essa riportati. La domanda priva di sottoscrizione del legale rappresentante del beneficiario è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

Eventuali comunicazioni relative alle domande dovranno pervenire all'indirizzo mail di posta certificata: protocollo@cert.avepa.it, specificando nell'oggetto delle stesse la fonte di finanziamento ed il programma operativo: Reg. (UE) n. 2021/2115 settore dell'apicoltura "sottoprogramma annualità 2023".

4.3. Ricevibilità

Viene verificata la ricevibilità nei termini di:

- rispetto dei termini e della presentazione della domanda;
- presenza del codice fiscale del richiedente (CUAA);
- presenza nella domanda della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopraccitati non sia rispettato e/o presente, la domanda è dichiarata irricevibile.

La fase di ricevibilità si conclude al più tardi entro i 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, con la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.



df3c7da6



4.4. Istruttoria di ammissibilità

La fase istruttoria si conclude al più tardi entro 45 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle istanze.

I criteri di selezione sono verificati ed attribuiti da AVEPA nell'ambito dell'istruttoria di ammissibilità.

Per quanto riguarda l'azione A.1.2, la valutazione del piano formativo verrà effettuata dalla Direzione regionale competente nella materia. AVEPA trasmette alla suddetta Direzione la documentazione da valutare, contestualmente alla comunicazione di ricevibilità inviata al soggetto proponente.

La medesima Direzione, anche a seguito di eventuali approfondimenti, invia gli esiti della valutazione ad AVEPA, entro 15 giorni solari dalla data di ricevimento della documentazione inviata da AVEPA.

4.5. Ammissibilità e presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute

Risultano ammissibili le spese effettuate dopo la presentazione della domanda di aiuto e fino al 31 luglio 2023, fatta salva la verifica del rispetto di quanto previsto dal DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.

Sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni sostenute successivamente alla data del 1 gennaio 2023 e prima della presentazione della domanda. Tali spese, per essere ritenute ammissibili, dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino la necessità della spesa in quanto propedeutica all'espletamento di talune azioni che non potrebbero essere svolte in altri periodi dell'anno.

I beneficiari dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini indicati da AVEPA nel rispetto delle previsioni del presente documento.

AVEPA predisporre la modulistica necessaria a garantire la tracciabilità delle attività svolte dai beneficiari e i pagamenti effettuati.

Non è ammessa la richiesta di contributi per un progetto o altra iniziativa per il quale il soggetto richiedente abbia già ricevuto dei contributi ai sensi di altre norme statali, regionali o comunitarie, o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata realizzazione delle attività preventivate e richieste a contributo, il relativo contributo verrà revocato, la dotazione finanziaria dell'intervento/azione resterà invariata e le risorse revocate saranno ripartite tra tutti i beneficiari, con esclusione di quello nel confronto del quale è intervenuta la revoca.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare ad AVEPA, entro il 31 maggio 2023, una rimodulazione del contributo finanziato. La presentazione della rimodulazione, nelle modalità e tempistica sopra descritte, evita la revoca del contributo.

4.6. Spese ammissibili

Di norma le spese ammissibili sono quelle previste in ogni Scheda intervento, si specificano comunque le seguenti tipologie di spese.



df3c7da6



4.6.1. Spese generali

Di norma, sono ammissibili, se previste dalle singole azioni.

Le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate; oltre tale limite le spese generali sono ammissibili qualora siano sostenute effettivamente e in relazione diretta all'azione cofinanziata e certificate sulla base di documenti che permettono l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione agli interventi.

Appartengono a tale categoria le seguenti spese: spese tecniche relative alla progettazione, consulenza e supporto alla rendicontazione delle spese.

Le spese generali non possono comunque superare il 5% della spesa ammessa dell'azione di riferimento.

4.6.2. Spese di viaggio, vitto e alloggio, missioni

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili a contributo.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, è ammessa una indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina del mese di riferimento.

Se la trasferta ha una durata massima compresa fra le 8 e 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 22,26 a pasto.

Se la durata della trasferta supera le 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 44,26 per 2 pasti e l'eventuale pernottamento in una struttura alberghiera (max. 4 stelle).

4.6.3. Compenso e rimborso spese ai relatori e altre figure di cui alle azioni A1 e A2

L'importo della spesa massima per compenso ai relatori dei convegni ed ai docenti degli interventi informativi per l'aggiornamento è differenziato a seconda della qualifica del docente/relatore/moderatore come di seguito evidenziato:

fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 100,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Massimale di costo = max. € 80,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

- fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Sono ammessi i compensi ai moderatori.



df3c7da6



Massimale di costo = max. € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

Il rimborso spese avverrà sulla base di quanto stabilito al punto precedente 4.6.2.

La spesa massima per il compenso ai relatori della sottoazione A1.3 è calcolata per l'intero periodo di permanenza del relatore all'evento.

4.6.4. acquisizione di beni materiali, servizi.

Nel caso di acquisizione, nell'ambito delle diverse azioni, di beni materiali e servizi così come meglio specificati nelle schede intervento, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile all'aiuto, è necessario che il soggetto richiedente dimostri di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

A tale scopo, è necessario che il soggetto richiedente fornisca una relazione tecnico/economica che motivi in modo esauriente e concreto la scelta del preventivo. Qualora la motivazione adottata non sia esauriente, è ammesso l'importo del preventivo più basso.

Tuttavia, la relazione tecnico/economica non è necessaria qualora la scelta ricada sul preventivo di spesa più basso.

L'individuazione del fornitore da parte della forma associata deve avvenire con delibera assembleare o del consiglio direttivo, secondo le previsioni statutarie, in cui verranno descritti i criteri di scelta

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, la relazione tecnico/economica deve contenere una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

4.7. Spese non ammissibili

1. acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
2. acquisto di automezzi targati;
3. spese per la manutenzione e riparazione delle attrezzature;
4. spese di trasporto per la consegna di materiali;
5. Imposta sul valore aggiunto (IVA) (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorchè effettivamente non recuperate), non è mai una spesa ammissibile;
6. acquisto terreni, edifici ed altri beni immobili;
7. spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento;
8. stipendi per il personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso in cui questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
9. oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;



df3c7da6



10. acquisto di materiale usato o di materiali per la costruzione delle arnie in modo autonomo da parte dell'apicoltore o delle forme associate, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse.
11. Spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

4.8. Vincoli e Prescrizioni

4.8.1. Materiali e attrezzature varie

Negli interventi selezionati non vengono finanziati investimenti in materiali e attrezzature.

4.8.2. Obblighi di pubblicità

È fatto obbligo ai beneficiari la pubblicità della fonte di finanziamento come di seguito indicato.

a) Interventi informativi e di comunicazione

Tutto il materiale informativo di comunicazione o promozionale prodotto e distribuito nell'ambito dell'azione A , nonché sugli attestati di partecipazione, conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it ed il logo della Regione del Veneto,.

Nei luoghi ove verranno materialmente effettuate le lezioni relativi agli interventi informativi, o ai seminari e convegni di cui all'azione A dovrà essere esposta una indicazione dell'intervento con individuate le fonti di finanziamento dello stesso secondo quanto esposto al punto a).

Per quanto riguarda vincoli e limitazioni, non espressamente richiamati dal provvedimento regionale, vale in ogni caso quanto previsto dal decreto DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.

4.9 Compiti di pertinenza dell'Organismo Pagatore (AVEPA)

L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, AVEPA, in qualità di Organismo pagatore competente provvede:

1. alla predisposizione, della modulistica, nonché del manuale delle procedure istruttorie e dei controlli sulla base dei contenuti degli articoli 10, 11 e 12 del Decreto MASAF e ne cura l'invio alle amministrazioni partecipanti;
2. alla ricezione informatica dei dati inseriti dal richiedente nella domanda di finanziamento;
3. alla comunicazione all'Organismo di coordinamento delle eventuali economie e ulteriori fabbisogni di cui articolo 9 comma 4 del Decreto MASAF n. 0614768 del 30/11/2022;
4. al controllo della conformità delle domande alle norme nazionali e dell'UE;
5. alla predisposizione dei decreti e dei mandati di pagamento ai fini dell'erogazione contestuale del finanziamento dell'UE e nazionale entro il 15 ottobre di ogni anno;
6. di concerto con AGEA Coordinamento, alla rendicontazione da presentare all'Unione Europea in relazione alle somme erogate;
7. alla predisposizione e all'invio ad AGEA Coordinamento, dell'elenco dei pagamenti effettuati per ciascun anno apistico, suddivisi per esercizi FEAGA di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo;
8. all'invio all'AGEA coordinamento, per il successivo inoltro al Ministero, di una sintesi delle somme complessivamente erogate, nonché di quelle andate in economia, entro il 31 marzo di ogni anno;



df3c7da6



9. al rispetto dell'applicazione del principio "no double funding" tra i fondi finanziati dagli interventi PSR e OCM;
10. al termine degli interventi AVEPA invia i dati consuntivi delle spese sostenute ripartite per misura, le azioni e i risultati ottenuti per ogni beneficiario in base agli indicatori individuati per ciascuna misura per la redazione di quanto richiesto all'allegato 4 del DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.



df3c7da6

